

La prima società di Milano si è presentata al Ciak

La Pro Patria Npo getta la maschera

Una "location" importante (il teatro Ciak di Milano), una cornice di pubblico da grande evento (almeno 500 persone tra dirigenti, atleti, genitori e semplici appassionati) e tanti ospiti importanti (da Adriano Pucci Mossotti e Angelo Valzassina, rispettivamente presidente del Comitato Regionale e Provinciale di pallavolo, a Lorenzo Dallari, storica voce della pallavolo nazionale e oggi vice direttore di Sky Sport, ai comici Pali e Dispari di Zelig): la Pro Patria Npo Milano getta la maschera sull'edizione 2006-2007, quella del rilancio per le "grandi" dopo le tre retrocessioni della scorsa stagione (serie B2, serie D e Prima Divisione), e quella della conferma per le "bimbe", che dopo i tricolori degli ultimi tre anni hanno tutta l'intenzione di ripetersi. Presentazione in stile americano per ogni squadra (dal minivolley alla serie D, con il direttore sportivo Alessio Trombetta che ha fatto gli onori di casa) e grande festa per

l'Under 14 fresca di titolo nazionale, accolta sul palco dalla presidentessa Elisa Franchina, dal presidente di Npo (main sponsor della Pro Patria) Egidio Perotti, da un gigantesco tricolore e da una cascata di coriandoli. «Siamo orgogliose di voi - ha detto la presidentessa milanese - e speriamo che questo sia solo il primo di tanti successi, personali e di squadra». Grande accoglienza anche per l'Under 18, da quest'anno allenata da Luciano Mauro e che annovera ben tredici "scudetti", su cui la società, ancora una volta, fa grande affidamento per rimpinguare il bottino di successi. Chiusura in grande stile con presentazione della nuova B2, con speaker d'eccezione Lorenzo Dallari, che ha scherzato sul palco con Picozzi («andare in palestra con la Pro è come andare a casa») e con Aquino, fresca di ritorno in biancoblù dopo sette anni di peregrinaggio.

Filippo Cagnardi

LOMBARDIA Sport